

REQUISITI MINIMI IN MATERIA DI AMBIENTE, IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

I requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali rappresentano:

- un prerequisito che deve essere posseduto all'atto della decisione di concessione del sostegno per i beneficiari degli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- un requisito che deve essere raggiunto *in itinere* e, comunque, non oltre il tempo massimo di adeguamento stabilito dalla legislazione vigente, nel caso in cui gli investimenti sono realizzati per adeguarsi a nuovi standard minimi introdotti di recente;
- un requisito che deve essere raggiunto entro tre anni dall'insediamento da parte dei giovani agricoltori.

Le norme minime in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali corrispondono almeno alle attuali norme legali comunitarie nei pertinenti settori. Al momento dell'applicazione deve essere comprovata la loro osservanza, ad eccezione dell'aiuto all'insediamento dei giovani agricoltori per il quale le modalità di attuazione possono prevedere un periodo di adattamento per pervenire alle norme minime (fissato in tre anni). Nella seguente tabella sono riportate le norme vigenti a livello comunitario e nazionale, con l'indicazione del tipo di provvedimento.

OGGETTO	NORMA COMUNITARIA	NORMA NAZIONALE
Tutela delle acque dall'inquinamento	Dir 91/271/CE sulle acque reflue urbane Dir 91/676/CE sull'inquinamento da nitrati di origine agricola Dir 98/15/CE recante modifica alla Dir 91/271 CE sulle acque reflue urbane	Legge 36/94 (Legge Galli) DM Mipa 19.04.99 (Codice BPA) D.Lgs. 152/99 DPR 470/82 DPR 236/88
Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera	Dir 96/61/CE	DPR 203/88 D.Lgs 372/99
Uso dei fanghi di depurazione	Dir 86/278/CE	D.Lgs 99/92
Gestione dei rifiuti	Dir 91/156/CE (rifiuti) Dir 91/689/CEE (rifiuti pericolosi) Dir 91/997 CE (rifiuti di origine animale) Dir 94/62/CE (imballaggi)	D.Lgs 22/97 (Decreto Ronchi) D.Lgs 389/97 D.Lgs 173/98 Legge 426/98
Acquisto e impiego dei prodotti fitosanitari	Dir 91/414/CE e successive modifiche	DPR 1255/68 DPR/424/74 DPR 223/88 D.Lgs 194/95 D.Lgs 22/97 DM Sanità 22.01.98 (limiti residui)

OGGETTO	NORMA COMUNITARIA	NORMA NAZIONALE
Benessere degli animali	Dir 86/113/CE Dir 88/166/CE Dir 99/74/CE (galline ovaiole)	DPR 233/88
	Dir 91/628/CE Dir 95/29/CE (trasporto animali)	D.Lgs 532/92 D.Lgs 388/98
	Dir 91/629/CE Dir 97/2/CE Dir 97/182/CE (protezione vitelli)	D.Lgs 533/92 D.Lgs 331/98
	Dir 91/630/CEE (protezione suini)	D.Lgs 534/92
	Dir 93/119/CE (macellazione, abbattimento)	D.Lgs 333/98
	Dir 96/22/CE (divieto ormoni)	
	Dir 96/23/CE (residui negli alimenti)	D.Lgs 336/99
Produzione, trasformazione e commercializzazione del latte	Dir 92/46/CE	DPR 54/97
Produzione e commercializzazione carni fresche rosse	Dir 91/497/CE	D.Lgs 286/94
Pollame e avicoli	Dir 92/116/CE	DPR 495/97
Conigli e selvaggina allevata	Dir 91/495/CE	DPR 559/92
Prodotti a base di carne	Dir 92/5/CE Dir 94/64/CE	DPR 537/92 DPR 309/98
Uova e ovoprodotti	Dir 89/437/CE	D.Lgs 65/93
Tutela della natura e benessere degli animali	Dir 92/43/CE Dir 79/409/CE	DPR 357/97 DM 3.4.2000
Residui antiparassitari	Dir 90/642/CEE	
Contaminanti presenti nei prodotti alimentari	Reg. CE 194/1997 mod. da regg. CE nn. 1525/1998 e 864/1999	
Igiene prodotti alimentari	Dir 93/43/CEE	
Condizioni per gli stabilimenti operanti nel settore dell'alimentazione degli animali	Dir 95/69/CE	D.Lgs 123/99
Valutazione d'impatto ambientale	Dir 85/337/CEE	L 349/86